

ADDIO CRISI

Il Novarese sorride: con la fine del 2009 si è arrestato il calo delle esportazioni

Quattro volte meglio (in percentuale, ovviamente) del dato nazionale. Ma soprattutto prenotando già una camera con vista sulle cifre positive. Il territorio del Novarese saluta il 2009 rafforzando la propria autostima, soprattutto per quanto riguarda la qualità e l'apprezzamento oltre confine per i suoi prodotti. L'ultima rilevazione effettuata dall'Osservatorio sull'export elaborati dalla Fondazione Edison - in collaborazione con l'Associazione Industriali e la Camera di Commercio di Novara - dimostra infatti che con il quarto trimestre del 2009 è notevolmente rallentata la caduta delle esportazioni in provincia di Novara. Per quanto si tratti di una cifra ancora nel campo dei numeri negativi (-3%), si è di fronte comunque a un dato decisamente migliore rispetto sia a quello nazionale riferito allo stesso periodo (-12,2%) che a quelle registrate dallo stesso Novarese nei trimestri precedenti, quando l'asticella si era fermata - nell'ordine - a -30,2%, -26,3% -15,8%. «I ritmi di caduta del quarto trimestre - osserva **Marco Ioris**, economista e vicepresidente della **Fondazione Edison** - sono decisamente ridotti rispetto a quelli precedenti e fanno pensare che sia stato toccato il fondo della crisi e che, quindi, una ripresa sia ormai intravedibile all'orizzonte». Per quanto riguarda le sole esportazioni manifatturiere della provincia di Novara, nel 2009 sono state pari a 3,2 miliardi di euro, con dati in controtendenza nei settori più anticiclici: i prodotti alimentari hanno infatti fatto

QUARTO TRIMESTRE Con un risultato di -3,3% si conclude un anno in cui si erano registrati tre risultati negativi consecutivi a doppia cifra. Controtendenza gli alimentari e i farmaceutici

segnare un +23,2%, mentre gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici sono saliti addirittura del +40,5%. Le performance peggiori hanno invece riguardato mezzi di trasporto (-47,8%), coke e prodotti petroliferi raffinati (-34,5%), metalli di base e prodotti in metallo (-27,8%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-22,5%).

I migliori clienti dei prodotti della provincia di Novara restano Paesi dell'Unione europea a 27. Nel 2009 l'export verso i 27 Paesi Ue è stato del 64,2%, con un calo (-13,4%) molto più contenuto rispetto a quello registrato verso i Paesi extra-Ue. I principali paesi di destinazione sono stati la Germania e la Francia. Contenuta è stata anche la flessione dell'export verso i Paesi Bassi, mentre le contrazioni più forti si sono avute verso la Svizzera, che si conferma comunque terzo Paese di destinazione.

